

UNIVERSITÀ DI PISA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AGRO-  
AMBIENTALI  
CORSO DI LAUREA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA  
**VERBALE DEL COMMISSIONE PARITETICA e DELLA COMMISSIONE DI  
RIESAME DEL CORSO DI STUDIO IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA DEL 12  
Settembre 2016**

Il giorno 12 settembre 2016 alle ore 15 presso la biblioteca della palazzina Ridolfi (Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali) si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato alcuni membri delle commissioni di Riesame e Paritetica del CdS in Viticoltura ed Enologia. Erano presenti i proff. Brunori, Andrich, Raffaelli e Quartacci.

L'o.d.g. della riunione ha avuto come oggetto: 1) l'individuazione di alcune azioni correttive sulle possibili modifiche da apportare al Regolamento del Corso di Laurea allo scopo di ridurre il tasso di abbandoni e abbreviare il tempo che gli studenti impiegano a laurearsi; 2) la modifica dello svolgimento e della discussione dell'elaborato finale.

Le criticità e le possibili azioni correttive individuate hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Propedeuticità. I partecipanti alla riunione hanno valutato e discusso il significato delle propedeuticità presenti nel Regolamento del CdS e se esse siano realmente necessarie e rispettate. A un primo esame è emerso che probabilmente non tutte le propedeuticità sono necessarie e che alcune possano essere rimosse senza alterare le linearità del percorso didattico. L'eliminazione di alcuni blocchi legati a singoli insegnamenti potrebbe verosimilmente facilitare il percorso degli studenti e portare all'acquisizione di un maggior numero di crediti. Un altro aspetto preso in considerazione è legato alla mancanza di propedeuticità di alcuni insegnamenti, fatto che invoglia gli studenti a sostenere esami con un percorso didattico non sempre logico e coerente a scapito degli insegnamenti di base.
- Test di ingresso. La discussione ha evidenziato come i test di ingresso, nonostante le azioni correttive apportate, continuino a rappresentare una delle principali cause del ritardo accumulato dagli studenti nel superare gli esami del primo anno e nel raggiungere la laurea. Dalla riunione è emersa la possibilità di modificare alcuni dei programmi (Chimica e Matematica) per renderli più affini alle reali necessità richieste dal CdS. E' stata presa in considerazione anche la possibilità di eliminare la Chimica dai test di ingresso poiché il programma del corso, partendo dalle basi teoriche, non necessita di conoscenze pregresse. Questa proposta è legata alla sua reale fattibilità da verificare presso gli uffici dell'Ateneo.
- Iscrizione primo anno ripetente. Una proposta correttiva sulla quale tutti i partecipanti hanno concordato riguarda l'iscrizione al primo anno ripetente per tutti quegli studenti che non hanno superato almeno due insegnamenti di base su

tre tra quelli previsti nel primo anno (Chimica, Matematica e Fisica). Ciò potrebbe indurre gli studenti a ripensare il percorso didattico e modificare l'approccio allo studio degli insegnamenti di base.

- Modifica dei programmi degli insegnamenti. Un'altra azione correttiva potrebbe essere rappresentata dalla revisione dei programmi di alcuni corsi (specialmente del primo anno) allo scopo di adattarli alle reali necessità del CdS. A questo scopo la Commissione Paritetica potrebbe discutere con i singoli docenti la modifica di alcune parti dei programmi delle discipline da loro impartite. Per uniformare il percorso didattico, i programmi di insegnamenti tra loro affini potrebbero essere coordinati in base alle esigenze del CdS (es. docenti dell'area chimica, della produzione, della trasformazione).

Per quanto riguarda l'elaborato finale, la riunione ha evidenziato come i tempi di svolgimento siano in alcuni casi molto lunghi (elaborati di tipo sperimentale) e spesso portino a risultati poco brillanti (elaborati di tipo compilativo). Un altro aspetto negativo riguarda il tempo intercorrente tra la richiesta di un elaborato da parte dello studente e il suo effettivo inizio.

Preso atto che le lauree triennali non prevedono più un elaborato di tipo sperimentale, i partecipanti alla riunione convengono che l'elaborato finale potrebbe consistere in una discussione critica dell'attività di tirocinio svolta presso le aziende, discussione da svolgere mediante una presentazione grafica (PowerPoint) e uno stampato da consegnare all'ufficio competente. In questo modo verrebbe anche eliminato l'intervallo, talvolta lungo, tra richiesta e svolgimento dell'elaborato.

Il presidente  
Prof. Gianluca Brunori



Il Segretario  
Prof. Mike Frank Quartacci

